

CHE COSA SUCCEDDE



TELEGIORNALE

— Ci comunicano che sono rientrati gli scioperi già preannunciati dei posteografici, degli insegnanti e dei ferrotranviati. Però, a causa di uno sciopero dei dipendenti della RAI-TV, siamo spiacenti di non poterlo comunicare ai telespettatori...

(Clericetti)

I coniugi Riva fanno di nuovo notizia

I personaggi sono anche troppo noti. Lui, Felice Riva, industriale tessile fallito per insipienza, che sfugge fortunatamente alla giustizia italiana dopo la condanna a sei anni di carcere per bancarotta fraudolenta e ripara in Libano, dove riprende l'esistenza di sempre, fra cocktails e piscine. Lei, Luisella Riva, bella donna, altera, combattiva, un nome della Milano-bene, che non esita a lasciare casa, affetti e patria per essere vicina al marito nel momento del bisogno. Una coppia legata da undici anni di vita dorata e tumultuosa, tre bambini ancora piccoli: Raffaella di nove anni, Giulio di otto e Carlotta di tre. Da qualche tem-

po non si sentiva parlare di loro, e di ciò nessuno avvertiva la mancanza; ma adesso ecco che i loro nomi fanno di nuovo titolo sui giornali. Stanca del soggiorno in Libano, Luisella è tornata a Milano con i figli: anzi, secondo l'accusa del marito, ha abbandonato il tetto coniugale e ha sottratto i bambini alla patria potestà, complice un giovane industriale biellese che Riva indica pubblicamente come amante della moglie. Una vicenda assai complessa che gli avvocati sono adesso chiamati a districare, un dramma umano che rischia di essere appannato dal clamore risso delle parti in contesa.

PER APOLLO 14 SEMPRE FRA MAURO

In novembre sentiremo parlare di nuovo dell'Apollo e di Fra Mauro, il cratere lunare che doveva essere l'obiettivo di Apollo 13. Fra Mauro - che prende il nome da un monaco cartografo italiano del Medio Evo - presenta un interesse particolare per gli scienziati della NASA, perché da quel punto si possono fotografare in modo dettagliato due zone di allunaggio scelte per le successive imprese spaziali: la catena di crateri Davy e la formazione rocciosa Descartes.

Il fallimento di Apollo 13 non ha dunque pregiudicato la conquista progressiva della Luna da parte degli americani, come si pensava nei momenti più drammatici della missione di Lovell, Haise e Swigert. Ha ritardato di un mese la partenza di Apollo 14, fissata per ottobre, ma non ha mutato sostanzialmente i piani. Al nuovo equipaggio è toccato un lavoro supplementare. Alan Shepard, Edgar Mitchell e Stuart Roosa si erano addestrati finora per l'allunaggio vicino al cratere Littrow, irto di asperità non indifferenti. Adesso devono esercitarsi rapidamente anche in vista di un cambiamento di obiettivo e rivolgere i loro sforzi sul cratere Fra Mauro, che peraltro è considerato più « facile » del Littrow.

Il ritardo di un mese consentirà alla missione Apollo 14 di partire con tutte le carte in regola per fronteggiare eventuali inconvenienti. Convinti quasi del tutto che A-

pollo 13 è stato funestato da un corto circuito nei serbatoi, i tecnici stanno studiando la possibilità di sistemare al di fuori dei serbatoi i ventilatori che servono per mescolare l'ossigeno liquido in modo che non si possano formare pericolose bollicine all'interno dei contenitori di propellente.

Nei suoi versi un inno alla libertà



Nelly Sachs (nella foto) aveva vissuto e sofferto il dramma del popolo ebraico nella Germania nazista. Era nata a Berlino 78 anni fa da un ricco industriale ebreo e, come le ragazze del suo ceto, aveva ricevuto un'accurata educazione: musica, lingue, una cultura letteraria che abbracciava i massimi autori europei. Cominciò a scrivere sul filone romantico e compose versi che ebbero una certa risonanza. Ma, improvvisamente, anche la giovane poetessa venne coinvolta nella tragedia dei suoi correligionari. L'amicizia con la scrittrice scandinava Selma Lagerlof la salvò dai campi di sterminio: per interessamento del re di Svezia, Nelly Sachs poté rifugiarsi a Stoccolma insieme con la madre. E nella patria d'adozione maturò la sua arte, ormai impegnata nella testimonianza delle sofferenze del popolo ebraico sotto il regime di Hitler. Romanzi e saggi, poesie e drammi (ricordiamo *Viaggio oltre la polvere*, *Fuga e metamorfosi*, *Abramo nel sale*) le meritavano nel 1966 il Premio Nobel per la letteratura, a pari merito con lo scrittore israeliano Samuel Agnon. Con la sua morte, avvenuta il 12 maggio, si è spenta una voce che ha sempre coraggiosamente difeso la libertà.

La concorrenza preoccupa

Il Consiglio economico dei Paesi ha tenuto la sua 100ª plenaria a Mosca il 26 maggio 1949 a Mosca con lo sviluppo pianificato e il progetto economico e industriale. Comecon vuole restare al Mercato comune (scono l'Albania dal 1961), la Bulgaria, la Mongolia, la Cecoslovacchia e l'Unione Sovietica e Jugoslavia.

I problemi del blocco sovietico sono fra tutti, quello più urgente. Alcuni Paesi, Jugoslavia, stanno attuando una politica di cauta avvicinamento alla stessa via, ma

LE "CONFESSE" DI UN SOLDATO

Alcuni giornalisti sono stati invitati a una guarnigione una trentina di chilometri da Mosca. Si tratta di una missione motorizzata. Questa concessione è un segno del governo russo ha un certo valore nel 1964, quando la base militare vennero giornalisti occidentali occasione di alcune morti di tiro. Ora, per le osservazioni dei giornalisti occidentali, sono andate di nuovo. Gli osservatori hanno visto le baracche, il campo sportivo, la biblioteca, la sala di lettura e, fatto davvero interessante, hanno avvicinato i dati, sia pure con la presenza del colonnello Feodorov. Ecco le impressioni portate da Harry del Los Angeles. Il giornalista americano ha parlato con un soldato, un certo K..., quale gli ha descritto la vita militare nell'Armata rossa. I soldati, che le armi al campo diciottesimo anno stanno servizio per tre mesi: in questo usufruiscono di una licenza, con di più per il viaggio

giustizia, la liberazione dei giudici di diritto in data il 26 maggio, deve da parte.

a 4 maggio, so a gran voce che segue favorevolmente l'atuto dei legge opera che era nelle linee dal ministro socialista, corso, in tutto una vita e dei lavoro. Questa ministro Cattin. Si, la prete a tu-azienda-pianti controllo del azione di opinioni sindacali, oltre le tate a un riorie alle tive e le più di die- zziamenti oni in as- ca, anche di lavoro, o super-mplessive.



ricevuto per una conversazione con Pertini, Theodorakis ha criticato l'URSS per i suoi rapporti col regime dei colonnelli.



● A Roma, dove si è incontrato con Pertini, Theodorakis ha criticato l'URSS per i suoi rapporti col regime dei colonnelli.



● « Gli uomini di ieri hanno fallito prima »: così è scritto sul manifesto elettorale laburista, giudicato offensivo dai leaders conservatori (qui ritratti) che ne hanno preteso l'immediato ritiro.

SOMMARIO

N. 1026 - Vol. LXXIX - Milano - 24 maggio 1970 © 1970 Epoca - Arnoldo Mondadori Editore

Ricciardetto	16	IL GIUDICE PUÒ INVENTARE NUOVE LEGGI?
Angelo Conigliaro	23	CHE COSA CI DARANNO LE REGIONI
Domenico Bartoli	27	LA DESTRA PIÙ ANARCHICA DELLA SINISTRA
	32	OPERAZIONE CONCORDIA PER LA DC
	34	TRISTE ESODO DALLA CAMBOGIA
Ricciotti Lazzerò	36	L'AMERICA DORME COL FUCILE SOTTO IL LETTO
	42	LA CAPITALE NELL'IMMONDIZIA
Franco Bertarelli	46	UN PO' DI LUNA ANCHE PER L'ITALIA
Alberto Dall'Ora	52	BISOGNA RIFARE LA LEGGE SULLA DROGA
	56	COSÌ UN CINESE HA VISTO L'ALBANIA
Marco Nese	62	LA FARSA DEGLI ENTI INUTILI
N. A.	73	A MONTECASSINO TROVERÀ LA SUA PATRIA
Giulio Confalonieri	79	BEETHOVEN (2)
Gualtiero Tramballi	106	VOLANO GIÀ VERSO LE OLIMPIADI
Pablo Casals	116	LA MIA LIETA VECCHIAIA
G. Grazzini-F. Galvano	124	INSIEME COL DIAVOLO MA IN CERCA DI DIO
Carla Stampa	132	LA DONNA CHE FA PAURA A TRIBUNA POLITICA
Augusto Guerriero	136	PERCHÉ STALIN UCCISE MILIONI DI UOMINI
Giulio Confalonieri	144	FESTIVAL PIANISTICO PER SCHUBERT E BRAHMS
Luigi Baldacci	147	ONGARO E CHIARA
Roberto De Monticelli	152	UCCIDONO OGNI GIORNO I LORO GENITORI
	155	DISCHI: LA VOCE DI UN TENORE MITICO
Filippo Sacchi	157	UN RITORNO A SCHEMI TRADIZIONALI
Raffaele Carrieri	158	I PERSONAGGI ROSSI DI SASSU



Roma è stata sommersa nelle immondizie a causa dello sciopero dei netturbini, che è durato dall'11 al 14 maggio. Occorreranno molte settimane di lavoro per ridare alla capitale il suo volto di città civile.

Redazione, Amministrazione, Pubblicità: via Bianca di Savoia 20, 20122 Milano - Tel. 8384 - Ufficio Abbonamenti: tel. 7389551/2/3/4 - Indirizzo telegrafico: EPOCA - Milano. Telex 31119 Epoca, Redazione romana: v. Sicilia 136/138, 00187 Roma - Tel. 46.42.21/47.11.47 - Indirizzo telegrafico: Mondadori-Roma. Abbonamenti: Italia: annuo con dono L. 9.300 - semestrale senza dono L. 4.600. Estero: annuo con dono L. 14.700 - semestrale senza dono L. 7.200. Inviare a: Arnoldo Mondadori Editore, via Bianca di Savoia 20, 20122 Milano (c/e postale n. 3-34552). Per il cambio di indirizzo inviare L. 60 in francobolli e la fascetta con il vecchio indirizzo. Numeri arretrati L. 250 (c/e postale n. 3-34553). Gli abbonamenti si ricevono anche presso i nostri Agenti e nei « Negozi Mondadori »: Bari, v. Abate Gimma 71, tel. 23.76.87; Bologna, v. D'Azeglio 14, tel. 23.83.69; Bologna, piazza Calderini 6, tel. 23.20.73; Cagliari, v. Logudoro 48, tel. 5.08.23; Capri (Napoli), v. Camerelle 16/a, tel. 77.72.81; Caserta, v. Roma - Pal. Unione Industriali, tel. 91791; Catania, v. Etna 368/370, tel. 27.18.39; Cosenza, c.so Mazzini 156/c, tel. 2.45.41; Ferrara, v. Della Luna 30, tel. 3.43.15; Firenze, v. Lamberti 27/r, tel. 28.37.00; Genova, v. Carducci 5/r, tel. 5.39.18; Genova, v. XX Settembre 206/r, tel. 5.57.62; Gorizia, c.so Verdi 102/b (Galleria), tel. 8.70.07; La Spezia, v. Biassa 55, tel. 2.81.50; Lecce, v. Monte San Michele 14, tel. 2.68.48; Lucca, v. Vittorio Veneto 48, tel. 4.21.09; Messina, v. Dei Mille, 60 - Pal. Toro, tel. 22.192; Mestre (Venezia), v. C. Battisti 2, tel. 95.03.14; Milano, c.so V. Emanuele 34, tel. 70.58.33; Milano, v. Vitruvio 2, tel. 27.00.61; Milano, v.le Beatrice d'Este 11/a, tel. 83.48.27; Milano, c.so di Porta Vittoria 51, tel. 79.51.35; Milano, c.so Vercelli 7, tel. 46.94.722; Modena, v. Università 19, tel. 30.248; Napoli, v. Guantai Nuovi 9, tel. 32.01.16; Padova, v. Emanuele Filiberto I, tel. 3.83.56; Parma, v. Mazzini 50 - Galleria, tel. 29.021; Pescara, c.so Umberto I 14, tel. 2.62.49; Pisa, v.le A. Gramsci 21/23, tel. 2.47.47; Pordenone, v.le Cossetti 14, tel. 2.73.00; Roma, Lungotevere Prati 1, tel. 65.58.43; Roma, v. Veneto 140, tel. 46.26.31; Roma (CIM - P. Vetro), v. XX Settembre 97/c, tel. 48.13.51; Roma (CIM), piazzale della Radio 72, tel. 55.06.07; Roma, piazza Gondar 10, tel. 831.48.80; Torino, v. Roma 53, tel. 51.12.14; Trieste, v. G. Gallina 1, tel. 3.76.88; Udine, v. Vittorio Veneto 32/c, tel. 5.69.87; Venezia, San Giovanni Crisostomo 5796, Cannaregio, tel. 2.51.02; Verona, piazza Bra 24, tel. 2.26.70; Vicenza, c.so Palladio 117 (Gall. Porti), tel. 2.67.08. Estero: Tripoli (Libia) (Libr. R. Ruben), Giadlat Istiklal 113, tel. 3.44.39. Pubblicità: inserzioni in bianco e nero L. 900 per millimetro/colonna. Svizzera: annuo con dono L. 12.600 o Fr.Sv. 90 - semestrale senza dono L. 6.400 o Fr.Sv. 45.

Istituto Accertamento Diffusione
Cert. n. 759



Questo periodico è iscritto alla FIEG
Federazione Italiana Editori Giornali

ARNOLDO MONDADORI EDITORE

Pensateci bene prima di accettare un Rolex Lady-Date.



Parla troppo di voi.

Il Lady-Date non è solo un monile delizioso. È un cronometro prodigiosamente perfetto, a carica automatica, antiurto, impermeabile.

Ha la solidità e la perfezione favolosa del Rolex Oyster per uomo. E tanta eleganza in più.

È l'orologio... per la donna che non si accontenta d'essere decorativa. In oro 18 carati con bracciale esclusivo Rolex, come nell'illustrazione.

Disponibile anche in acciaio e oro.



Rolex "Oyster Perpetual Lady Datejust" G. 6517

Impermeabile a 60 metri, carica automatica a "rotor", data del giorno:

Acciaio e oro, bracciale acciaio e oro ref. 6251	L. 168.000
Acciaio e oro, bracciale acciaio e oro ref. 7204	L. 133.500
Oro giallo 18 ct. con cinturino di cuoio	L. 193.500
Oro 18 ct. con bracciale oro 18 ct. ref. 6251, illustrato	L. 335.500
Lo stesso con bracciale oro 18 ct. referenza 7204	L. 312.000
Cassa acciaio con cerchio zigrinato oro bianco 14 carati, bracciale acciaio, illustrato	L. 128.500
Lo stesso con bracciale referenza 7204	L. 114.000



ROLEX

IL PRINCIPE DEGLI OROLOGI

MONTRES ROLEX S.A. - GINEVRA (Fondatore H. Wilsdorf)
In vendita nelle principali gioiellerie e orologerie d'Italia e del mondo.